

## Libri sugli scaffali

### Storia d'amore sporcata dalle Ss

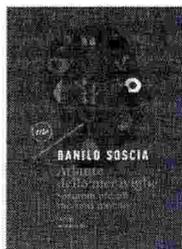


**I sorrisi altrove**  
Vittorio Alloggio  
(Oèdipus)

E' stato presentato a Napoli al Pan-Palazzo delle Arti il libro di **Vittorio Alloggio, I sorrisi altrove** (Oèdipus, 2017). Il libro racconta i fatti di Varsavia poche settimane prima della Seconda Guerra Mondiale. Un giovane tedesco, di nome Viktor Bauer, si innamora di Lia Farber, una ragazza ebrea polacca. Un amore ricambiato, che inizia come altre migliaia di storie. La passione e i sentimenti dei due ragazzi vanno avanti tra mille difficoltà. Poi la decisione inaspettata. Viktor, 'inspiegabilmente' si arruola nelle S.S., tutti gli ebrei di Varsavia vengono confinati nel Ghetto, dove l'ombra della Soluzione Finale è ormai alle porte. Nel Ghetto sale il fermento e ci sono le prime rivolte. Un destino crudele vuole che, dopo un rastrellamento, venga ordinato di eseguire l'impiccagione di alcuni ribelli, tra i quali il fratello di Lia, a Viktor (all'oscuro di tutto) e ad altri suoi commilitoni. In seguito molti ebrei vengono deportati nel Campo di Treblinka e, tra essi, Lia e quel che resta della sua famiglia. Messo al corrente, Viktor tenta di salvarli, provando a comprare la loro libertà ma ha i soldi sufficienti solo per Lia che, ovviamente, rifiuta di abbandonare i genitori al loro destino. Quando ogni cosa

sembra perduta, l'amore e la forza dell'ottimismo troveranno un ultimo spiraglio, pure se assai pericoloso.

### Le meraviglie di Scoscia tra miti e fantasmi

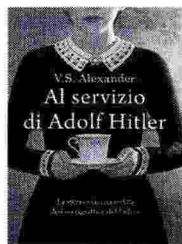


**Le meraviglie delle meraviglie**  
Andrea Chirichelli  
(Baldini e Castoldi)

C'era una volta la **Wunderkammer**, la camera dei prodigi: collezione di oggetti rari e squisiti, meraviglie della tecnica, orrori sublimi della natura e della storia. **Daniilo Scoscia** riprende questo immaginario e raccoglie sessanta parabole esemplari, memorie infedeli, miti e fantasmi, inventando una sulfurea e personissima Spoon River e narrando con uno stile potente e originale le inquietudini e le ossessioni che da sempre attanagliano il cuore e la mente degli uomini. L'Atlante è dunque molti libri insieme: può essere letto dall'inizio alla fine come un catalogo fantastico delle passioni e delle avventure umane, oppure può essere percorso seguendo a piacere la fitta trama di temi e luoghi che lo sottende. Di racconto in racconto, incontriamo uomini non illustri accanto ad Arthur Rimbaud, Gesù, Mao, Antigone, San Francesco, Jurij Gagarin e Friedrich Nietzsche, e ogni personaggio, oscuro o eminente, ci chiede di partecipare al destino e ci trae con forza irresistibile dentro il suo mondo. La Berlino di Bertolt Brecht

e quella del panda Bao Bao si collegano alla Parigi di Walter Benjamin, e il viaggio della nave di Odisseo all'isola di Circe prosegue nell'avventura di una cagnetta selvatica, in orbita intorno alla Terra a bordo di un'angusta navicella spaziale. Una scrittura animata da un'impetuosa forza creativa e visionaria, nella tradizione di Manganelli, Mari e Borges. **L'atlante delle meraviglie** (280 pagine, **Minimum Fax**) è dunque molti libri insieme: un catalogo fantastico delle passioni e delle avventure umane, oppure può essere percorso seguendo a piacere la fitta trama di temi e luoghi che lo sottende.

### Assaggiatrici al servizio di Hitler



**Al servizio di Hitler**  
Rossella Pastorino  
(Feltrinelli)

Ingoiare tre volte al giorno cibo che potrebbe essere mortale. Sapere che ogni boccone potrebbe essere l'ultimo. Una sfida terribile quella a cui erano sottoposte le donne reclutate dalle SS per assaggiare i pasti di Hitler e verificare in questo modo che non fossero avvelenati. A loro è dedicato **'Le assaggiatrici'**, il nuovo romanzo di **Rossella Pastorino**, pubblicato da Feltrinelli. Libera mente ispirato alla storia vera di **Margot Woelk**, che a 96 anni aveva raccontato di

essere stata assaggiatrice di Hitler nella caserma di Karu-sendorf.

«Da anni avevamo fame e paura» dice Rosa Sauer, la protagonista del Libro, la prima volta che entra nella stanza dei pasti potenzialmente mortali. E' finita in quel posto, la Tana del Lupo, dopo aver lasciato la sua casa bombardata a Berlino ed essersi rifugiata dai genitori di suo marito, che combatte sul fronte russo. Rosa non sa che il villaggio della Prussia Orientale in cui vivono i suoi suoceri è vicino alla Wolfschanze, il quartier generale del Fuhrer, nascosto nella foresta.

«Al centro, un lungo tavolo di legno su cui avevano apparecchiato per noi» racconta nella prima pagina del Libro. Ed è intorno a questa tavola che si gioca il destino di dieci donne fra le quali ci sono quelle che vengono chiamate le "esaltate", felici di mettere a rischio la loro vita per Hitler, e quelle, come Rosa, che non vorrebbero più tornare davanti a quella tavola. Nella mensa forzata, nascono amicizie e rivalità sotterranee fra queste donne che considerano Rosa la straniera e arrivano anche regali dal cuoco Briciola. Quando le SS ordinano di mangiare è la fame ad avere la meglio, ma poi sale l'angoscia e la paura di morire. Le assaggiatrici devono restare un'ora sotto osservazione per garantire che il cibo del Fuhrer non sia avvelenato. Rosa è una donna in trappola, nei suoi viaggi con il pulmino per raggiungere la Tana del Lupo è tormentata dal suo abitare questa zona di confine tra la vita e la morte, è angosciata dall'oppressione che subisce e dalla voglia di ribellarsi. Vittima e carnefice sono a confronto e nel Libro si viene investiti dall'impatto che i regimi totalitari hanno sulla vita delle persone, anche di quelle come Rosa, che è trovata nel posto sbagliato al momento sbagliato, fino a diventare amante del tenente Ziegler, che semina terrore.